

The Musician eXclusive Club

Casella postale 11 - 43010 FONTANINI PARMA (PR) - Tel./Fax (24 ore) 0521-648366

expert line

YAMAHA QS300

- 1. Consigli per suonare con gli accompagnamenti automatici**
- 2. Richiamare gli effetti originali di una voce all'interno di una multi**

by Italo Vercellina

Introduzione.

Se siete indecisi tra l'acquisto di una tastiera automatica e una workstation, il QS300 è la macchina che fa per voi. Con un costo incredibilmente contenuto (mediamente intorno ai due milioni e mezzo di lire) potrete disporre di uno strumento versatissimo che avrà il pregio di stimolare la vostra creatività invece di appiattirla, consentendovi, se lo vorrete, di lavorare in modo "professionale" e personalizzato.

Questo è il motivo per cui, pur non trattandosi una macchina pensata per la ricerca timbrica, riteniamo di dovere dello spazio al QS300, soprattutto per le innovazioni operative che per la prima volta vengono proposte a fianco di un sintetizzatore in aggiunta al solito sequencer.

Dal punto di vista timbrico ed espressivo, lo strumento non è un SY, ma i suoi suoni risultano comunque corposi e potenti (ogni voce può realizzare split o layer a 4 parti), in ogni caso decisamente superiori a quelli di una tastiera automatica. L'interfaccia operativa poi è quella di un sintetizzatore con la possibilità quindi di creare suoni in modo "professionale", assistiti da funzioni grafiche, senza le distorsioni ed i limiti indotti dalle interfacce amatoriali.

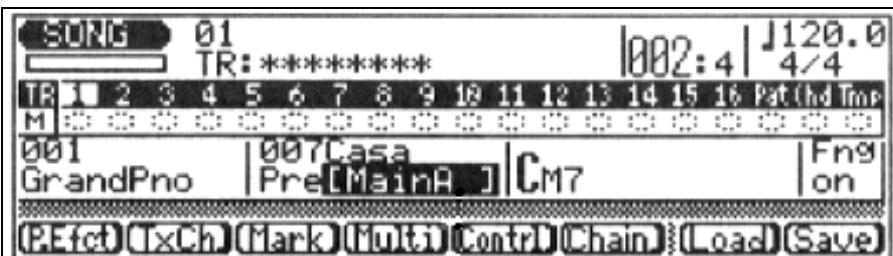
Dal punto di vista del controllo automatico, oltre al sequencer (in grado di leggere basi MIDI nei formati GM, XG e GS), il QS300 dispone anche di pattern armonizzabili che gli permettono di invadere campi di attività finora dominio esclusivo delle tastiere automatiche.

Attenzione però: il QS300 non è una tastiera automatica (mancano infatti funzioni dedicate tipo synco-

start, start-stop a pedale, tasti dedicati al richiamo degli stili, ecc.). La sua versatilità è tuttavia tale da essere impiegato in modo simile. Tutto sta alla vostra capacità di trovare nel QS300 metodologie

dell'area di riconoscimento accordi (Finger on/off), ecc.

Ora immaginiamo di predisporre la videata song per lavorare con gli stili come indicato in figura, e prepariamoci ad imparare un po' di



La videata SONG riunisce tutte le risorse operative del QS300. E' possibile utilizzarla per raggruppare (nella memoria MULTI ad essa collegata) i suoni da utilizzare in un brano, caricare una base MIDI o richiamare uno stile musicale automatico. Quest'ultimo è il caso in figura: nella MULTI sono stati fissati i suoni da usare come solisti e nell'area pattern sono stati scelti stile e variazione. Il tempo metronomico è indicato in alto a destra e per partire non resta che premere il tasto [RUN].

operative che vi consentano di la-

trucchetti per avviare ad alcuni pro-

vorare agevolmente in tal senso, con in più tutti i vantaggi collegati al fatto che state usando un synth. A riguardo rimandiamo alla interessante lettura della QS300 Quick Guide realizzata da Antonino Valenti, ma, dato che in una guida rapida non può starci tutto, abbiamo deciso, incoraggiati dall'autore, di riportare qualche consiglio supplementare in questo eXpert Line.

1. CONSIGLI PER SUONARE CON GLI ACCOMPAGNAMENTI AUTO-MATICI (IN MODO SONG).

Precisiamo subito una cosa: sul QS300 lavorare in modo SONG non implica necessariamente l'utilizzo del sequencer. La videata SONG, che appare quando si preme l'omonimo tasto, riporta infatti non una, ma tutte le risorse disponibili per realizzare un brano musicale: quindi, oltre alle tracce del sequencer, anche i suoni associati alle varie parti, gli stili eventualmente selezionati, l'attivazione

trucchetti per avviare ad alcuni problemi che inevitabilmente dovrete affrontare.

1.1. Cambiare suono solista

Per cambiare suono nella videata SONG occorre spostare il cursore e questo è un problema, dato che esso deve rimanere posizionato sulla variazione. Solo così infatti la tastiera numerica rimane agganciata al richiamo istantaneo di main, fill, ending, ecc. Per avviare al problema, procedete così:

a. Quando occorre cambiare suono premere il tasto [F4] per andare in MULTI.

b. Spostare il cursore a destra o a sinistra con i tasti [←][→] per selezionare i suoni predisposti in precedenza nella MULTI (notate che in questo modo il suono richiamato non cancella la coda del precedente che anzi rimane attivo insieme al nuovo finché non si rilascia l'ultimo tasto).

c. Premere [EXIT] per tornare alla videata SONG dove il cursore è

The Musician eXclusive Club

Casella postale 11 - 43010 FONTANINI PARMA (PR) - Tel./Fax (24 ore) 0521-648366

expert line

ancora in posizione sulla variazione.

1.2. Usare (in modo SONG) stili con tempi metronomici diversi.

Un altro piccolo ostacolo da aggirare è il fatto che quando si richiama un nuovo stile in modo SONG, il tempo metronomico di quest'ultima rimane inalterato. Se i tempi sono simili non ci sono problemi, ma per passare da una PopBossa (120 batt./min.) ad una Jazz Ballad (72 batt./min.) occorre reimpostare manualmente il tempo, senza contare che bisogna anche ricercare il ritmo, cosa che a volte dal vivo non è concessa.

Il problema è risolvibile solo "preparando" il QS300 allo scopo:

- in primo luogo, copiando nelle memorie "user" gli stili da utilizzare, secondo l'ordine voluto.

- in secondo luogo, predisponendo varie videate SONG con tempi lenti, medi e veloci.

1.2.a. Copiare i pattern nelle memorie "user."

Questa operazione ha lo scopo di ordinare i pattern che utilizzeremo per gruppi di ritmi affini (per stile e tempo metronomico) in modo da trovarli poi nella giusta successione ed evitare così problematiche ricerche. Immaginiamo ad esempio di preparare due gruppi: uno di ballate (con gli stili 24, 26 e 68) che copieremo nelle memorie 1-2-3, ed uno di ritmi latini (con gli stili 76, 81 ed 84) che copieremo nelle memorie 4-5-6:

a. Premere [PATTERN]

b. Premere [JOB] e selezionare l'opzione n.1 - "Copy Pattern", confermando con [ENTER].

c. Impostare i parametri come nella seguente videata e battere [ENTER].

PATT Job	01 Copy
Pattern	
Style = Pre 024	Stile da cui copiare
Section = All	
Track = All	
Style = 001	Stile su cui copiare
Section = All	
Track = All	

d. Ripetere l'operazione per gli stili successivi, cambiando ogni volta i numeri dello stile da cui copiare e

di quello su cui sarà effettuata la copia.

1.2.b. Predisporre le videate SONG Per lavorare con due gruppi di stili diversi sarà necessario predisporre due videate SONG.

In entrambe occorrerà:

- impostare i tempo adatti ai gruppi di stili da utilizzare (ad es. 80 batt./min. nella SONG n.1 per le ballate e 110 batt./min. nella SONG n.2 per i ritmi latini);

- richiamare il numero di stile corrispondente al primo stile di ogni gruppo (per le ballate il numero 1; per i ritmi latini il numero 4).

- impostare nelle MULTI delle due SONG i suoni da utilizzare per le parti soliste regolando volumi ed effetti.

Al termine basterà richiamare la SONG n.1 per avere a disposizione tutte le ballate in successione (con il giusto tempo metronomico ed i suoni solisti relativi) e la SONG n.2 per passare, con analoga impostazione, ai ritmi latini.

Un ultimo suggerimento. Se voleste dare un nome alle configurazioni SONG realizzate (con il Job n. 23), vi vedreste opporre un rifiuto per il semplice fatto che le tracce del sequencer sono vuote (e quindi, per la logica della macchina, non avrebbe senso assegnare un nome). Per aggirare l'ostacolo basterà inserire un singolo dato MIDI in una qualunque traccia. Procedete così:

a. Posizionare il cursore su una traccia e premere [EDIT].

b. Premere [F2] (modo "Insert").

c. Sulla videata apparsa premere [INC] per selezionare il codice di Pitch Bend +0000 (un valore fittizio) e battere [ENTER] per confermare.

d. Premere 2 volte [EXIT].

Dopo aver impostato i nomi, ricordatevi di salvare il vostro lavoro su dischetto (in formato "All Data").

2. RICHIAMARE GLI EFFETTI ORIGINALI DI UNA VOCE ALL'INTERNO DELLA MULTI.

Il QS300 dispone di un reverbero, un chorus ed un effetto variabile.

In modo VOICE, il reverbero ed il chorus sono applicabili al suono

(con mandata variabile) con una impostazione di parametri fissa che viene riproposta in automatico, anche all'interno delle MULTI. In tal modo, quando un suono viene richiamato all'interno di una MULTI, reverbero e chorus continuano a funzionare come in modo VOICE.

Diverso è il discorso per l'effetto variabile che in modo VOICE è invece totalmente programmabile offrendo anche algoritmi speciali come "Rotary speaker", Aural Exciter", EQ vari, "Amp Simulator", ecc. Quando una chitarra elettrica con "Amp Simulator" viene richiamata in una MULTI, l'effetto non viene riprodotto dato che l'impostazione base del processore variabile è "Insert off".

Per ascoltare nuovamente l'"Amp Simulator" (partendo dalla videata MULTI):

a. Premere [F2] per richiamare la videata degli effetti.

b. Portare il cursore sul numero di parte cui è stata abbinata la chitarra elettrica e, con il cursore su "off", cambiare la scritta in "on" battendo il tasto [INC].

c. Premere [F8] per visualizzare i parametri dell'effetto.

d. Premere ancora [F8] per copiare le impostazioni originali relative alla chitarra elettrica (apparirà il corrispondente messaggio con richiesta di conferma).

e. Battere [Yes/INC] per confermare l'operazione di copia (il processore assumerà i nuovi parametri dalla voce).

Se il processore si trova nel modo "Ins" (Insert) dunque è possibile richiamare subito all'interno della MULTI l'effetto originale. Attenzione però perchè, dato che esiste un solo processore variabile, questo beneficio è consentito ad uno solo dei 16 suoni potenzialmente presenti.

Se voleste utilizzare il processore variabile (con lo stesso effetto) per più di un suono, dovrete cambiare il modo operativo del processore da "Insert" a "System".